

Finalmente è uscito

RADIO TUNNEL.

Un giornalino che serve come strumento di informazione per tutti i lavoratori dell' USL.

L' informazione che troverete su RADIO TUNNEL è quella, come dice il nome, che in genere resta sotterranea, che ci si scambia a voce, che resta confinata appunto nel TUNNEL.

La simbologia è chiara, noi vogliamo che queste notizie escano allo scoperto, che vengano conosciute da tutti, frequentatori e non del TUNNEL.

Questo percorso sotterraneo, che unisce le varie parti del S.Orsola e del Malpighi, è da molti lavoratori visto come il luogo dove si passano le notizie che nel mondo esterno è meglio non dire o far sapere.

RADIO TUNNEL deve servire appunto a legare insieme lavoratori del S.Orsola e del Malpighi, e andando oltre anche quelli del territorio, lavoratori come noi di questa stessa USL.

RADIO TUNNEL vive perciò sulla base di queste notizie, che devono essere anche denunce, proteste, lamentele, insomma tutto quello che si vuole far sapere agli altri e che fino ad oggi sono rimaste sotterranee.

Lo spazio non mancherà certamente e priorità verrà data a tutte queste informazioni.

Quello che chiediamo ai lavoratori è quindi di far pervenire, senza timore di non essere pubblicati, alla redazione ogni genere di fatti, notizie, avvenimenti che giornalmente avvengono all' interno dell' USL.

Ehi Pssstt, non ti sembra che sia arrivato il momento di farsi sentire



INDICE

In questo numero Radio Tunnel vi informa su :

Radio Tunnel	pag.1	Tabella questionario	pag.3
Tutela della salute	pag.1	Commento al questionario	pag.3
Rubrica scambi	pag.1	Notizie dal personale	pag.3
A proposito di Contratto	pag.2	Emergenza Infermieri	pag.4
Calendario incontri	pag.2	Infermieri Cercansi Stop	pag.4
Assegni bancari	pag.2		

TUTELA DELLA SALUTE IN REPARTO

Finora infermieri e personale sanitario in genere hanno fatto parte di quelle categorie di lavoratori che la legge italiana non tutelava contro le malattie professionali, nonostante l' evidente e diffusa presenza di rischi per la salute di chi opera in questi ambienti.

Da alcuni mesi, in seguito ad una sentenza della Corte Costituzionale (n.179 del 10-18 febbraio 1988), ci si sta avviando finalmente verso un superamento di questo vuoto legislativo.

Per capire cosa è successo è meglio sapere che viene definita "malattia professionale" una patologia derivante da esposizione prolungata agli effetti nocivi presenti nel lavoro. Si tratta quindi di un evento in molti casi prevedibile: conoscendo i fattori di rischio presenti è possibile prevedere le malattie che da essi possono derivare.

Proprio basandosi su questo principio della prevedibilità la legge italiana (DPR 1124 del 30/6/65) ha utilizzato una tabella tassativa delle possibili malattie per le quali era obbligatoria l' assicurazione.

Un tale sistema ha di fatto tutelato tutti quei lavoratori che presentavano le malattie presenti in tabella, mentre molti altri pur in presenza di malattie derivanti dal lavoro (ad es. l' epatite nel nostro caso) restavano esclusi.

La Corte Costituzionale ha quindi con la sentenza dichiarato illegittimo questo stato di cose.

La sentenza permette quindi a tutti i lavoratori dipendenti di provare l' origine professionale di una malattia, pur non compresa nelle tabelle. L' onere della prova è però a carico del lavoratore, è cioè il dipendente che deve essere in grado di provare che la malattia deriva dal lavoro.

Di qui la necessità di istituire un "libretto sanitario di rischio" dove risulti lo stato di salute al momento dell' assunzione e durante tutto il periodo lavorativo. Occorre inoltre conoscere e quindi prevedere i potenziali rischi del proprio luogo di lavoro. Diventa quindi importante denunciare sempre i piccoli infortuni dai quali potrebbero derivare successivamente delle malattie. Ad esempio si è valutato che il rischio di contrarre l' epatite B è fino a 10 volte maggiore per il personale sanitario rispetto alla popolazione generale. E' quindi fondamentale, per poter successivamente provare la causa di lavoro, che dopo una puntura accidentale con ago potenzialmente infetto o con strumentazione per diagnosi e cura, l' operatore si rechi al pronto soccorso per denunciare l' accaduto o ne dia comunicazione alla Direzione Sanitaria.

V.I.P.

SCAMBIAMOCI TUTTO

rubrica a disposizione dei lavoratori per scambi di materiali, oggetti, turni

A.A.A. Noto primario ospedale Sorsola-Malpighi cerca pazienti per copertura posti letto vacanti. Offre camera singola con bagno, doccia e assistenza specializzata. Colazione a letto in caso di ricovero dell' intero nucleo familiare. Non è indispensabile patologia in atto. Telefonare durante le ore di libera professione al 6363111.

Dall' O.d.G. del 8/9/88 del Comitato di Gestione leggiamo e volentieri pubblichiamo:

n 23 - Att. Economali: Servizio Ospedaliero. Reintegro urgente di ferri chirurgici rubati presso la Sala Operatoria Urologica Malpighi. (Non farebbero prima a controllare le radiografie degli ultimi pazienti operati ?)

2

Da quando e' diventato dirigente sindacale non mi coccola più!



Quando siete a letto, al buio, sussurragli che sei un Medico o un Dirigente

A PROPOSITO DI CONTRATTO

Che la piattaforma sul nuovo contratto della Sanità, già scaduto in giugno, sia pronta ormai non ci sono dubbi; che anziché essere una sola sono più di una anche questo è possibile.

Quello che invece non è dato sapere è quando i vertici delle sigle sindacali si decideranno a far conoscere il contenuto ai lavoratori.

Prima dell'estate sembrava che almeno la bozza (anche se non riveduta e corretta) sarebbe stata messa in circolazione fin dai primi giorni di settembre.

La CGIL, forse nel tentativo di forzare i tempi o per tacitare gli impazienti, aveva abbozzato 4 paginette di proposte (per la verità molto generiche) sui temi più importanti da

affrontare su questa tornata contrattuale; dopo di ciò il SILENZIO!

CISL e UIL non si sa nemmeno cosa pensano, applicano (in questo caso fuori luogo) il silenzio stampa attenendosi strettamente al rispetto del "segreto istruttorio".

Date queste premesse si corre il rischio di rivedere per l'ennesima volta un film già visto e sinceramente questa volta ce lo vorremmo risparmiare.

P.S. Breve, concisa e commovente è la richiesta avanzata dai sindacati medici: "nell'ultimo contratto abbiamo avuto un aumento del 41 %, adesso vogliamo il restante 59 %".

Ovvio, no ?

ghigno di tacco

Calendario dei prossimi incontri Sindacato-Amministrazione

data

oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

nota: ASPETTIAMO NOTIZIE !

Lo ha affermato la Corte di Napoli

Gli assegni bancari si addebitano dalla data dell'incasso

Roma - Brutto colpo per le banche. La Corte d'appello di Napoli, infatti, ha dichiarato illegittima la prassi - invalsa presso gli istituti di credito del nostro Paese - di far decorrere l'addebito degli assegni emessi dai correntisti a partire dalla data di emissione anziché da quella di presentazione per l'incasso. Questo perché, secondo i giudici napoletani, «è al momento dell'effettivo pagamento che la banca perde la disponibilità della somma, con la conseguenza che solo da tale momento può far carico al suo cliente degli interessi sulle somme erogate». Con questa sentenza, dunque, la Corte d'Appello ha confermato in pieno la precedente decisione del tribunale, ed ha condannato la Banca popolare di Napoli alla restituzione delle somme indebitamente lucrate.

(da *la Repubblica* del 21/9/1988)

Allora avanti tutti quelli che hanno subito lo stesso trattamento rapinatorio da parte della Cassa di Risparmio, o da altre banche, lo segnalino a **RADIO TUNNEL** che organizzerà un apposito Comitato di tutela.

Per chiunque fosse interessato la redazione di **RADIO TUNNEL** si riunisce l'ultimo martedì di ogni mese, dalle 15 alle 17 presso la palazzina di Viale Ercolani (1° piano).

I riferimenti per mettersi in contatto con i redattori di **RADIO TUNNEL** sono i seguenti:

- CLAUDIO MORSELLI, emodialisi Malpighi, tel.6362111/436
 - SCARNATO CORRADO, p.m.p., tel. 342810
 - NASI PIERGIORGIO, Servizio trasporto interno S.Orsola
 - Grafica a cura di G.F.E. Software
- Sarà disponibile inoltre una cassetta nel cortile del Comitato di Gestione (vicino al Sindacato) dove è possibile indirizzare qualsiasi comunicazione a **Radio Tunnel**
- A presto !

DATI GENERALI SU TUTTI I QUESTIONARI DELL' USL 28 + RIZZOLI

SUDDIVISIONE PER LIVELLO:

LIV	soggetti	ETA'(anni)	ANZ.(anni)	STIPENDIO medio	AUM. RICHIESTO	Questa accanto è la tabella compren-
2	40	31	5	L. 991.705	L. 544.444	dente tutti i dati economici emersi
3	64	39	12	L. 1.062.836	L. 437.907	dal questionario "SCRIVI IL TUO
4	167	43	17	L. 1.128.375	L. 429.476	CONTRATTO" organizzato da De-
5	19	43	17	L. 1.245.556	L. 481.578	mocrazia Proletaria prima dell' esta-
6	387	35	12	L. 1.286.097	L. 538.840	te.
7	34	36	14	L. 1.300.774	L. 435.926	I dati sono suddivisi per livello, per
8	5	40	16	L. 1.575.000	L. 450.000	sesto e per iscrizione o meno a qual-
9	10	39	7	L. 2.305.556	L. 850.000	che sindacato.
10	11	41	13	L. 2.683.333	L. 721.429	La colonna "Stipendio medio" indi-
11	4	54	24	L. 4.866.667	L. 3.800.000	ca le dichiarazioni effettuate sul que-
TOTALE	753	37	13	L. 1.266.006	L. 508.538	stionario ed è espressione della bon-

SUDDIVISIONE PER SESSO:

MASCHI	331	40	15	L. 1.297.083	L. 491.566	La colonna "Aum. Richiesto" indi-
DONNE	391	35	11	L. 1.240.237	L. 525.100	ca invece gli aumenti mensili medi

SUDDIVISIONE PER ISCRIZIONE AL SINDACATO:

CGIL	223	40	15	L. 1.248.824	L. 495.084	La colonna "Aum. Richiesto" indi-
CISL	25	40	13	L. 1.117.355	L. 488.095	ca invece gli aumenti mensili medi
UIL	36	40	15	L. 1.146.676	L. 483.875	richiesti da ogni voce. Come si no-
NON ISCR359	35	35	11	L. 1.278.359	L. 527.367	ta esiste una certa concordanza di
NON DICH91	39	39	15	L. 1.227.015	L. 475.902	richieste (circa 500.000 lire di au-
ALTRI	19	42	15	L. 1.803.529	L. 535.000	mento) fino all' 8 livello. Quando in-

I lavoratori ci dicono:

- * 24 anni - VOGLIO PIU' DEMOCRAZIA E PIU' GIUSTIZIA
- * 23 anni - BATTERSI PER UNA MAGGIORE DEMOCRAZIA NEL SINDACATO LA COSA PIU' IMPORTANTE SAREBBE: NON ALZARE GLI STIPENDI, MA ABBASSARE IL CARO VITA' VOGLIAMOCI BENE
- * 26 anni - VORREI TANTO CHE QUESTO CONTRATTO UNA VOLTA PER TUTTE FOSSE APPLICATO NELLE SUE FORME
- * 23 anni - VOGLIO UNA VERA DEMOCRAZIA PER UN FUTURO MIGLIORE COI GIUSTI COMPENSI E MENO DIVARIO TRA LE CATEGORIE LAVORATRICI
- * 26 anni - E' MOLTO LODEVOLE LA VOSTRA INIZIATIVA. CON LA SPERANZA CHE SI POSSANO SOLLEVARE E DISCUTERE I TANTI PROBLEMI CHE CI TRAVAGLIANO
- * 26 anni - SONO STUFA DI FARE UN LAVORO DEQUALIFICATO, DEQUALIFICANTE, FRUSTRANTE, SOTTOPAGATO ECCETERA ... ECCETERA
- * 22 anni - PRIMA BISOGNA CAPIRE QUELLO CHE VERAMENTE VOGLIAMO RAGGIUNGERE E POI AGIRE SENZA PERO' DANNEGGIARE CHI DEVE SOTTOSTARE A NOI CIOE': IL MALATO !!
- * 27 anni - VOGLIO UN RICONOSCIMENTO PROFESSIONALE ED ECONOMICO E CHE VENGANO ATTUATE LE 36 ORE
- * 21 anni - NIENTE DA DIRE PERCHE' QUELLO CHE SI DICE NON CONTA E' TUTTO UNO SCHIFO
- * 22 anni - VOGLIO CHE L' ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO SIA PIU' SERIA E RESPONSABILE SIA DA PARTE DEI CAPI CHE DI TUTTI GLI ALTRI E CHE LA POLITICA RESTI FUORI
- * 25 anni - RISPETTARE LE SCADENZE E NON LO SLITTAMENTO ECONOMICO
- * 28 anni - FINO A CHE ESISTE QUESTO STATO DI COSE I GIOVANI FANNO BENE A NON FARE L' INFERMIERE !

Conclusioni di questa tabella è comunque che chi prende poco chiede poco e chi prende molto chiede molto.

Noi consigliamo a tutti di conservare questa tabella per poterla confrontare poi con le richieste che saranno presenti nelle bozze di contratto, ma soprattutto con quelle che si otterranno al momento del rinnovo.

Il questionario distribuito a Luglio prevedeva in fondo alle domande alcune righe dove chi voleva poteva scrivere quello che voleva. Contrariamente alle nostre previsioni, quello spazio è stato utilzzatissimo, addirittura con ulteriori fogli allegati al questionario. Ciò a riprova che c'è tra i lavoratori una voglia di esprimersi molto forte e se esiste la possibilità, come il questionario ad esempio, allora si dice tutto. L' elenco completo di tutte le dichiarazioni sono appese in mensa.

Cominciamo con questo numero a pubblicarne alcune. Visto il particolare momento di cosiddetta crisi degli infermieri, abbiamo scelto tra quelle di ragazze infermiere con meno di 30 anni, per sapere cosa pensano i giovani di un mondo come l' USL.

Emergenza Infermieri.....

La parola, finalmente, a chi spetta di diritto !!!!

4

BASTA

- ai turni selvaggi di lavoro per supplire ad una organizzazione istituzionale che fino ad ora si è preoccupata solo dei suoi profitti fregandosene e della condizione dei lavoratori e della qualità della assistenza erogata nei servizi;
- con le falsità pubblicate sui giornali riferite all' emergenza infermieri;
- alla sanità organizzata dai burocrati e non dagli "addetti ai lavori".

NO

- all' immigrazione forzata di "manovalanza a basso costo": la casa manca anche agli infermieri di bologna!!!

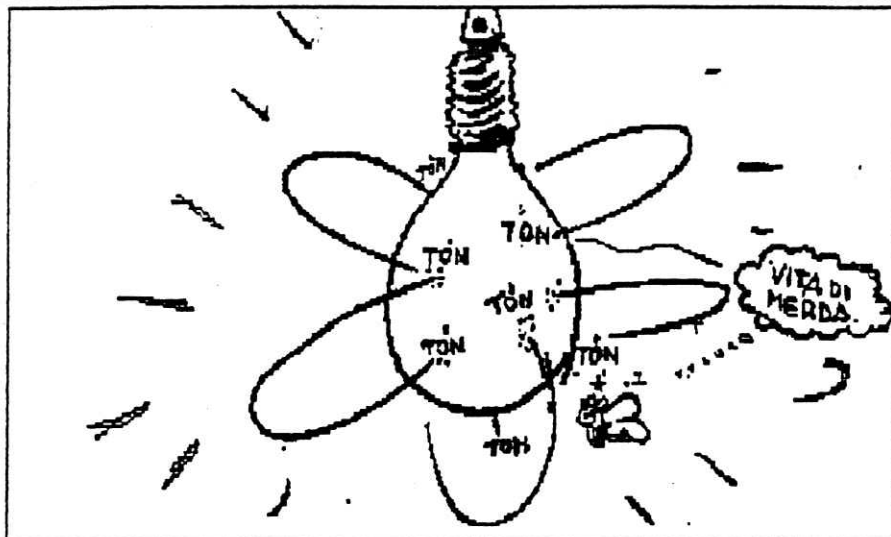
SI

- alla chiusura di doppioni di servizi che sono sorti **SOLO** per assicurare il primariato a qualche "barone", rubando infermieri con conseguente ed ulteriore mancanza là dove l'assistenza erogata è di pessima qualità;
- all'adeguamento salariale dei lavoratori dipendenti al costo della vita ed alle prestazioni date sul lavoro;
- all'avanzamento di carriera che rappresenti qualificazione dell'assistenza prestata;
- all'equiparazione del Diploma di I.P. alla maturità;
- alle 36 ore settimanali che ci spettano da un anno !!!!
- alla revisione del mansionario in relazione ad un **REALE** miglioramento dell'assistenza e non in relazione al recupero di "forza lavoro";
- ad aggiornamenti professionali adeguati e pagati.

*Coordinamento Infermieri
Professionali USL 28*

RADIO TUNNEL

Supplemento a "NOTIZIARIO dp"
Settimanale di Democrazia Proletaria
Autoriz. del Trib. di Roma n.373/82
Direttore Responsabile Stefano Semenzato



Infermieri cercansi. Stop

Quello che di seguito pubblichiamo è il testo originale del telegramma che il Prefetto di Bologna, sig. Rossano, ha spedito in giro per l'Italia cercando di convincere i suoi colleghi a mettersi immediatamente a caccia di infermieri, offrendo in cambio un letto per dormire e la mensa, peraltro già prevista nel contratto. Il commento, se gli infermieri valgono ancora una branda e un piatto di pasta e fagioli, lo lasciamo ad ognuno di voi.

*Bologna, 14 SET 1988

PROT. 1863/15.5/GAB.

ESTESI EVIDENZIATA PRESSO UNITA' SANITARIE DI QUESTO CAPOLUOGO SEMPRE PIU' GRAVE CARENZA DI PERSONALE INFERMIERISTICO (OLTRE TRECENTO UNITA') INDISPENSABILE ASSICURARE REGOLARE FUNZIONAMENTO LOCALI PRESIDI OSPEDALIERI CHE, OLTRE AT DOVER FAR FRONTE AT ESIGENZE BACINO UTENZA PROVINCIALE, REGISTRANO CONSISTENTI AFFLUSSI PAZIENTI PROVENIENTI DA ALTRE REGIONI ITALIANE, QUI RICHIAMATI DA NOTEVOLE LIVELLO QUALITATIVO SERVIZI OSPEDALIERI OFFERTI.

SCRIVENTE HABET RITENUTO CONSEGUENTEMENTE NECESSARIO PROMUOVERE COORDINAMENTO INIZIATIVE ATTE AT FAVORIRE REPERIMENTO PERSONALE CUI TRATTASI, DEL TUTTO ORMAI INESISTENTE IN QUESTA PROVINCIA.

IN PARTICOLARE, CORSO RIUNIONE QUI SVOLTASI ONDE INCENTIVARE AT ASSUMERE SERVIZIO PRESSO LOCALI PRESIDI OSPEDALIERI PERSONALE PARAMEDICO PROVENIENTE DA ALTRE PROVINCE, IN ATTO NON OCCUPATO, ESTESI CONVENUTO CHE RESPONSABILI UNITA' SANITARIE QUESTO CAPOLUOGO ASSICURINO PARTICOLARI AGEVOLAZIONI AT INTERESSATI PER QUANTO CONCERNE SERVIZI MENSA ET SISTEMAZIONE ALLOGGIATIVA.

RELAZIONE QUANTO SOPRA, RIVOLGESI VIVA PREGHIERA DI VOLER PROMUOVERE, AMBITO RISPETTIVE PROVINCE, OGNI POSSIBILE AZIONE INFORMATIVA TRA PERSONALE INFERMIERISTICO NON OCCUPATO CIRCA DISPONIBILITA' POSTI ESISTENTE PRESSO UNITA' SANITARIE BOLOGNESI, SVOLGENDO, MERCE' OGNI INIZIATIVA RITENUTA OPPORTUNA, OPERA ESORTATIVA PRESSO CATEGORIA INTERESSATA DIVULGANDO ANCHE NOTIZIA SUMMENZIONATE AGEVOLAZIONI PRATICABILI.

NEL RINGRAZIARE PER CORTESE ED APPREZZATA COLLABORAZIONE, AGGIUNGESI CHE OGNI ULTERIORE RAGGUAGLIO ET INFORMATIVE DI REPERITE DISPONIBILITA' POTRANNO CONFLUIRE SU QUESTA PREFETTURA CHE COSTITUIRA' PER ARGOMENTO PERMANENTE ORGANO DI RACCORDO CON LOCALI ISTITUZIONI.

PREFETTO ROSSANO»